

*Il Cav.* Il Caualiere

Armidoro for io, cui la Marchesa  
Destinata è in Isposa, e qui mi sprona  
Desio di riuerirla.

*Sand.* Mi Consolo signor, uado a Seruirla,

Ah che la mia Padrona

E tanto, e tanto buona.

Con lei certo farete fortunato

Ma ui tocca un gran pessimo Cognato.

*Il Cav.* Il Marchese!

*Sand.* Signore . . .

Io non uoglio dir mal . . . ma se sapeste,

Basta non uò parlare

Perche il uizio non hò di inorinorare.

*Il Cav.* Ditemi in cortesia,

Meco parlar potete;

*Sand.* Ue lo dirò in confidenza, Ma tacete.

*Il Cav.* Leuatemi di pena.

*Sand.* E innamorato

Di certa Simoncina

Nominata Cecchina

Giouane forestiera

Che fà la Giardiniera, Non si sà

Doue sia nata, ne di chi sia figlia

Ed ei non si uergogna

Non dico sol di amarla

Ma si crede, che uoglia anche sposarla,

*Il Cav.* Possibil che ciò sia!

*Sand.* Ue lo assicuro,

*Il Cav.*